

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00002071

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1800001986

ROZ - Altre relazioni 1800001981

ROZ - Altre relazioni 1800001980

ROZ - Altre relazioni	1800002071
ROZ - Altre relazioni	1800008261
ROZ - Altre relazioni	1800008260
ROZ - Altre relazioni	1800002784

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	coperchio di sarcofago
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Mausoleo dei Sanseverino

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
----------------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Gisant
SGTT - Titolo	Ruggiero Sanseverino (?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Mileto
PVE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	vescovile
LDCN - Denominazione attuale	Museo Statale di Mileto
LDCU - Indirizzo	Via Episcopio, 15
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Statale di Mileto
LDCS - Specifiche	interno, p.I Sala dei Sarcofagi

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	VV
PRVC - Comune	Mileto
PRL - Altra località	Mileto Antica
PRE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1330

DTSF - A 1340

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Maestro di Mileto

AUTA - Dati anagrafici notizie sec. XIV

AUTH - Sigla per citazione 00000122

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito Italia centro-meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Sanseverino

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 185

MISL - Larghezza 50

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche Mutilo di piedi e naso.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Marmo bianco scolpito.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto La scultura raffigura ad altorilievo un gisant con il capo coronato da un serto d'edera, poggiante su un cuscino.

NSC - Notizie storico-critiche

Il Negri-Arnoldi sulla base di considerazioni stilistiche e storiche ritenne che nessun Ruggero Sanseverino morì nel 1388 così formulando due ipotesi sull'identificazione del defunto: 1) che fosse Enrico Sanseverino, che qui poté avere la sua prima sepoltura fino al 1336, prima che il suo corpo fosse traslato nella cattedrale di Teggiano. Il sarcofago sarebbe poi stato utilizzato da un suo

discendente Ruggero, morto nel 1388, come indica l'epigrafe riportata dalle fonti; 2) che fosse quel Ruggero Sanseverino, che divenne conte di Mileto tra il 1330 e il 1340, e poté aver ordinato in quel periodo la costruzione dei due sarcofagi, di cui parlano le fonti, destinati a sé stesso e alla consorte Giovanna d'Aquino, poi entrambi sepolti altrove.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	ricognizione archeologica
ACQL - Luogo acquisizione	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 6408

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	CAPPARELLI G.
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	New_1475084843535
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frangipane A.
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	S112B001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Negri Arnoldi F.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	S112B228
BIBN - V., pp., nn.	pp. 23-25

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1974**CMPN - Nome** Cavallaro A.**FUR - Funzionario responsabile** Greci G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2016**AGGN - Nome** CAPPARELLI G.**AGGE - Ente** S112**AGGF - Funzionario responsabile** DE SANTIS M.**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, della ex-Soprintendenza Belle Arti della Calabria e delle autorità amministrative territoriali per la necessità di sistemare e valorizzare l' enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.